



# PROPOSTE TAVOLO LGCA

OBIETTIVI – ORGANIZZAZIONE – ARGOMENTI - AZIONI



## PARTECIPANTI

- ▶ Maurizio Filippo Acciarri, Prof. Ordinario di Diritto Energetico presso UNIMIB
- ▶ Monica Del Signore, Prof.ssa Ordinaria di Diritto Ambientale presso UNIMIB
- ▶ Marina Lasagni, Prof.ssa Associata di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali presso UNIMIB
- ▶ Rosella Malanchin, General Manager di Roelmi HPC srl
- ▶ Ornella Pastoris, Prof.ssa Associata di Farmacologia presso UNIPV
- ▶ Ludovica Carolina Castelli, Comunicazione e Marketing di Eco-Zinder S.p.A.
- ▶ Giuseppe Catalani, Direttore di Stabilimento di Eco-Zinder S.p.A.



## OBIETTIVI DEL TAVOLO

- **Condivisi e approvati dai partecipanti il tavolo**

- Trattare argomenti di interesse generale, al fine di proporre soluzioni concrete e applicabili;
- Migliorare l'interazione tra i soci;
- Elaborare proposte da sottoporre alle istituzioni tramite il Cluster LGCA;
- Disseminazione delle conoscenze



## ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE TAVOLO

- **Condivise e approvate dai partecipanti il tavolo**

- **SEGRETERIA** (gestione riunioni, spazi virtuali, aggiornamento News, pubblicazione resoconti ecc.) In capo a Eco-Zinder;
- **AMBIENTE DI LAVORO** Utilizzo di Google Drive dove tenere traccia dei lavori, documentazioni, organizzazione videoconferenze e chat sempre aperta. Procedura di ingresso e regole di utilizzo della piattaforma: vedi slide successiva;
- **CREAZIONE DI UNA COMMUNITY SU OPEN INNOVATION di Regione Lombardia**, dove pubblicare le risultanze dei lavori del tavolo, con apertura anche ad esterni al fine di facilitare lo scambio di opinioni;
- **NEWSLETTER E MANIFESTAZIONI DEL CLUSTER** quali veicoli per rendicontare ai soci e cercare di ampliare la cerchia dei partecipanti al tavolo. Invitiamo a utilizzare la propria rete di contatti per invitare altri soci a partecipare;
- **CALENDARIO INCONTRI** condiviso con Google Calendar all'interno del Drive in cui sono pianificate le sessioni per l'intero anno 2020 da confermare mese per mese;
- **DOCUMENTAZIONI E REPORTISTICA** delle varie sessioni saranno condivisi sulla piattaforma Google Drive. Coloro che hanno accesso alla piattaforma possono (meglio sarebbe devono) esprimere opinioni-suggerimenti utili alla pianificazione della riunione successiva, consentendo sia la stesura di un OdG sia una miglior gestione del tempo



## ISTRUZIONI PER ACCEDERE A GOOGLE DRIVE

1. Al fine di non condividere con esterni il lavoro del tavolo, abbiamo scelto di non utilizzare la condivisione con "link visibile a chiunque" ma di utilizzare la condivisione "a persone". Se si è in possesso di un indirizzo Gmail con il quale acconsentite ad accedere al Drive per questo tavolo, proseguire al punto 3 altrimenti passate al punto 2
2. Per accedere non è strettamente necessario avere un indirizzo Gmail ma è sufficiente essere in possesso di un account Google. L'account Google è semplicemente un sistema di accesso unificato che consente di accedere ai prodotti Google, tra cui Drive, Documenti, Fogli e Presentazioni. All'account Google può essere associato qualsiasi indirizzo email (es. @aol.com; @hotmail.it; @live.it o mail aziendali con altri provider). Per associare o creare un account Google [QUI](#). Durante la registrazione potrebbe essere richiesto di fare la verifica in due passaggi e quindi di associare un numero di telefono. Se si preferisce creare un indirizzo Gmail basterà accedere a questo [LINK](#)
3. Per accedere al Drive [QUI](#)
4. Durante il tentativo di accesso al Drive del punto 3 comparirà la finestra "richiesta di accesso" con messaggio facoltativo. A questo punto, dovete inviare la richiesta, che noi accetteremo, e in risposta vi arriverà una mail di conferma che conterrà un tasto azzurro "apri" e cliccando accederete alla cartella condivisa "TAVOLO LGCA"
5. Successivamente, tutte le volte che vorrete accedere alla cartella vi basterà entrare nel vostro Drive e andare su "condivisi con me" (colonna di sinistra) dove troverete la cartella "TAVOLO LGCA"



## TEMATICHE INIZIALI

- **Formazione:** Manca una vera integrazione tra scuola ed azienda, nel senso che le attività tra i due soggetti non sono mai integrate e condivise, ciò si riverbera nella carenza di personale con competenze in linea alle esigenze del mercato del lavoro
- **Normativa:** I problemi legati a questo argomento riguardano principalmente l'interpretazione, la mancanza di uniformità, la condivisione delle scelte in fase di proposta. Tutto questo genera incertezza che si ripercuote sulla proficua collaborazione tra enti di controllo e controllato. La PMI in questi scenari difficilmente ha un ruolo "importante", forse per disinteresse, mancanza di tempo, ovvero perché poco coinvolta. Lo spunto è quello di affrontare la normativa sia generale che di settore, fornendo motivi di lettura attenta e puntuale, da cui far scaturire argomenti di discussione e miglioramento.



## FORMAZIONE

### Problemi - Opportunità

- **Il sistema produttivo ha necessità di personale qualificato**
- **corrispondenza tra richieste del sistema produttivo e quanto fornito dalle istituzioni scolastiche**
- **scarso coinvolgimento delle aziende nel sistema di istruzione**
- **Scarso riconoscimento della formazione in campo**

## PERCORSI SPERIMENTATI DA ECOZINDER SPA

Opportunità	Promotore	Problematiche
Alternanza scuola lavoro	Istituti Tecnici e ITS	Mancanza di interesse da parte degli istituti tecnici. ITS. 800 ore Programma da verificare
Laurea professionalizzante	Bicocca	6 mesi Scarsa partecipazione da parte degli studenti o poca promozione da parte dell'Università
Laurea Plus	Università di Pavia	1 anno di stage in azienda per la preparazione della tesi
Tesi in azienda	Unimi	6 mesi per la tesi
Dottorato di ricerca-Cariplo	Politecnico	3 anni coinvolti Politecnico-Azienda-Cariplo Difficoltà nella gestione dei progetti
<b>PERCORSI NON SPERIMENTATI DA ECOZINDER SPA</b>		
Apprendistato di alta formazione	Stato-Regione	I CCNL li prevedono ma le Università non sono interessate. Nessuna attività in tal senso
Dottorato Industriale	Università Enti	Mai sperimentato nella sua forma classica



## FORMAZIONE Ipotesi di Lavoro

- ▶ Questionario da inviare alle aziende socie per conoscere:
  - Le loro esigenze in termini di istruzione-formazione
  - Disponibilità ad interagire con il sistema di istruzione e in quali forme
- ▶ Richiesta agli Enti di istruzione
  - Disponibilità ad interagire con le aziende e in quali forme
- ▶ Assolombarda-Confindustria dati in termini di richiesta formativa dal mondo aziendale e volontà di avviare i percorsi di apprendistato
- ▶ Acquisizione di esperienze in altri paesi
- ▶ Analisi dei dati
- ▶ Sviluppo di una strategia/proposta di integrazione  
ampliamento dei livelli di coinvolgimento
- ▶ Sottoporre la proposta al vaglio dei soci e verifica di una possibile sperimentazione
- ▶ il Cluster sottopone al vaglio la proposta
  - Presso le aziende socie di Assolombarda
  - Ai decisori istituzionali





# NORMATIVA Argomenti

- Rifiuti (gestione e cessazione)
- Sostanze pericolose (interpretazione delle disposizioni in caso di ispezioni)
- Reach (le difficoltà di registrazione e comprensione delle regole di applicazione)
- Economia circolare (applicabilità, limiti e aspettative in attuazione delle direttive e/o regolamenti)
- BAT (valenza dell'applicazione in caso di ispezioni, ovvero l'applicazione delle BAT solleva il soggetto dalle responsabilità)
- Linee guida ispettive, in generale o riferite a specifici adempimenti
- IPPC (limiti e sistemi di controllo)
- RIR (incidenza sulle altre normative, es. incendi, AIA, Sostanze pericolose ecc.)
- AIA (Applicabilità delle prescrizioni in relazione ad esempio alla gestione rifiuti)
- D. Lgs 81/08 e sua applicazione (quali situazioni riscontrano difficoltà applicative)
- Relazioni Industriali (il contratto e la sua applicazione quale strumento di gestione)



## NORMATIVA Ipotesi di Lavoro

- Individuare l'argomento
- Descrivere le criticità applicative derivante da esperienze vissute, ovvero dalla lettura della norma o dal confronto con le associazioni di categoria
- Elaborazione di una interpretazione ragionata in relazione alle problematiche applicative nella realtà industriali/lavorative
- Sondaggio tra i soci sulla condivisione dell'elaborato
- Confronto con i decisori istituzionali Enti di controllo



## INTERVENTI

- **Tutti i partecipanti sottolineano la necessità di una maggiore presenza da parte delle Aziende e di differenti poli universitari nel tavolo**

- **Catalani:** a seguito della sua partecipazione ai precedenti tavoli, ha riscontrato che tematiche relative ai progetti di ricerca non suscitano interesse tra le aziende e per questo motivo propone argomenti di carattere generale che possano scaturire maggiore coinvolgimento. Ha dunque proposto la "formazione" come risposta a un'esigenza da parte delle aziende di trovare personale qualificato e la tematica "normativa" relativa alla comprensibilità stessa delle norme. Descrivere le criticità applicative derivante da esperienze vissute, ovvero dalla lettura della norma o dal confronto con le associazioni di categoria;
- **Dott.ssa Malanchin:** chiede chiarimenti sulla funzione del tavolo di lavoro istituito e nello specifico su cosa si intende per formazione. Inoltre presenta una sua problematica riguardante il comportamento da tenersi nei riguardi delle materie prime ricavate da rifiuti. Relativamente alla funzione del tavolo questa si concretizza nel trovare delle proposte di soluzione su problemi inerenti gli argomenti trattati da sottoporre agli enti decisori, ovvero creare le condizioni per una migliore e maggiore conoscenza delle problematiche di interesse comune e della loro risoluzione. Per quanto riguarda il tema della "formazione", questa è da intendersi quale ricerca di opportunità per soddisfare le esigenze legate alle competenze dei giovani richieste dal mercato del lavoro, ovvero sperimentare percorsi di alternanza scuola lavoro utilizzando e migliorando quanto il legislatore già mette a disposizione. Relativamente alla terza questione, questa rientra a pieno titolo nel secondo tema che è la normativa. Infatti il tavolo può essere il luogo dove affrontare determinate problematiche, relative all'applicazione, applicabilità di una norma;
- **Prof. Acciarri:** chiede che venga trattato il tema della "formazione" cercando di comprendere le esigenze delle Aziende da poter trasferire alle Università e viceversa. A tal proposito ritiene valido l'impiego dei questionari per soddisfare questa necessità;
- **Prof.ssa Del Signore:** evidenzia la possibile sovrapposizione tra tavolo Cluster LGCA rispetto al tavolo Cluster Spring. Il primo, che è esponente del secondo, essendo a carattere regionale si focalizzerà sul territorio che rappresenta (Regione Lombardia)



VI RINGRAZIAMO PER L'ATTENZIONE

Per qualsiasi informazione potrete rivolgervi alla segreteria del tavolo inviando una mail a:

Ludovica Carolina Castelli

Mail [comunicazione@ecozinder.com](mailto:comunicazione@ecozinder.com)

Tel. 0290962222